

CAPACITA' ASSUNZIONALE 2024/2026

COMUNE DI ROCCA DI NETO	
Determinazione della spesa per il personale e delle facoltà assunzionali (anno 2022)	
abitanti 31/12/2022	5.505
DM 17/03/2020 - Circolare 13/05/2020	
Spesa personale come da Macroaggregato 101 - Personale	741.165,84
IRAP	59.177,85
Totale	800.343,69
IRAP	59.177,85
Totale spesa personale al netto dell'IRAP	741.165,84

TOTALE SPESA DI PERSONALE (A) - Ultimo rendiconto di gestione approvato (2022)		741.165,84
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO 2020		3.614.369,00
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO 2021		4.538.488,97
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO 2022		3.153.043,98
TOTALE ENTRATE COME DA RENDICONTI APPROVATI ULTIMO TRIENNIO		11.305.901,95
MEDIA ENTRATE CORRENTI		3.768.633,98
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ESERCIZIO 2022		300.000,00
MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (B)		3.468.633,98
RAPPORTO % TRA SPESA PERSONALE E MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (C= A/B %)		21,37
INSERIMENTO DEL COMUNE NELLA FASCIA DI INSERIMENTO DEL DM - ART. 4 TAB. 1		E
VALORE SOGLIA PREVISTO DALL'ART. 4 DEL DM (D)		26,90%
MASSIMA SPESA PERSONALE CONSENTITA (MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE X VALORE SOGLIA) (B x D)		933.062,54
DIFFERENZA SPESA PERSONALE TEORICA CONSENTITA E SPESA PERSONALE ANNO 2022 (E)		191.896,70
% MASSIMA CONSENTITA DI INCREMENTO SPESA PERSONALE ART. 5 PER FASCIA COMUNE (F) (PRENDERE % TABELLA 2)		25,00%
SPESA PERSONALE ANNO 2018 (G)		1.032.538,55
INCREMENTO MASSIMO SPESA PERSONALE - UTILIZZO % DI INCREMENTO PREVISTA DAL DM (H= G x F)		258.134,64
LIMITE MASSIMO SPESA PERSONALE:		
TOTALE SPESA DI PERSONALE RENDICONTO APPROVATO ANNO 2022 + INCREMENTO MASSIMO SPESA DI PERSONALE PREVISTA TAB.2 (H) O, IN DEROGA (SE PIU' FAVOREVOLI), LE FACOLTA' ASSUNZIONALI RESIDUE PREVIGENTE NORMATIVA, FERMO RESTANDO IL LIMITE MASSIMO DI SPESA CONSENTITA (I) - limite comma 557 legge 296/2006		999.300,48

ALLEGATO B

PIANO ASSUNZIONALE 2024/2026

ASSUNZIONI 2024						
CATEG	UNITA'	percentuale di lavoro	PROFILO PROFESSIONALE	RETRIBUZIONE CON ONERI	MODALITA' ASSUNZIONE	MODALITA' REPERIMENTO FONDI NECESSARI
D1	1	100%	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	34.596,01	CONCORSO PUBBLICO/UTILIZZO GRADUATORIE VIGENTI	Capacità da calcolo art.33, comma 2 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 e successive modificazioni
C1	1	100%	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	31.860,25	CONCORSO PUBBLICO RISERVATO A PERSONALE CON 36 MESI DI SERVIZI IN ALTRE P.A. (ANCHE PART-TIME)	Capacità da calcolo art.33, comma 2 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 e successive modificazioni
B2	13	83%	OPERATORE TECNICO E AMMINISTRATIVO	45.963,39	INCREMENTO ORE PART-TIME	Capacità da calcolo art.33, comma 2 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 e successive modificazioni
				112.419,65		

ASSUNZIONI 2025						
CATEG	UNITA'	percentuale di lavoro	PROFILO PROFESSIONALE	RETRIBUZIONE CON ONERI	MODALITA' ASSUNZIONE	MODALITA' REPERIMENTO FONDI NECESSARI
D1	1	100%	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	34.596,01	CONCORSO PUBBLICO/UTILIZZO GRADUATORIE VIGENTI	Capacità da calcolo art.33, comma 2 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 e successive modificazioni
D1	1	50%	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	17.298,00	CONCORSO PUBBLICO/UTILIZZO GRADUATORIE VIGENTI	Capacità da calcolo art.33, comma 2 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 e successive modificazioni
C1	1	100%	ISTRUTTORE TECNICO	31.860,25	CONCORSO PUBBLICO/UTILIZZO GRADUATORIE VIGENTI	Capacità da calcolo art.33, comma 2 del D.L. 30 aprile 2019 n.34 e successive modificazioni
				31.860,25		

ASSUNZIONI 2026						
CATEG	UNITA'	percentuale di lavoro	PROFILO PROFESSIONALE	RETRIBUZIONE CON ONERI	MODALITA' ASSUNZIONE	MODALITA' REPERIMENTO FONDI NECESSARI
				-		
				-		



COMUNE DI ROCCA DI NETO

Provincia di Crotone

OGGETTO: relazione in merito alla spesa del personale triennio 2024 - 2026

Il 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 108 il Decreto 17 marzo 2020, recante “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni”, attuativo dell’art. 33, comma 2, del DL n. 34/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 58/2019, cosiddetto “Decreto Crescita”.

Il Decreto ha mantenuto un contenuto praticamente identico a quello uscito l’11 dicembre 2019 dalla Conferenza Stato-Città e Autonomie locali, tranne che per l’aggiornamento apportato dal Decreto Legge Milleproroghe con il mantenimento della prevista efficacia dal 20 aprile 2020. Nella pratica serve a: “individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia”.

Le situazioni possono essere tre differenti:

- a) I Comuni che si collocano al di sotto del primo “valore soglia” potranno far crescere la spesa negli anni fino al raggiungimento del limite previsto nel Decreto.
- b) I Comuni che invece presentano un rapporto eccedente il “valore-soglia”, dunque superiore, devono avviare un percorso di graduale riduzione del rapporto fino a rientrare nei valori previsti nel Decreto entro il 2025.
- c) I Comuni il cui rapporto sia compreso tra i 2 “valori-soglia” precedentemente indicati non potranno aumentare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell’ultimo rendiconto rispetto a approvato.

Rispetto al regime ordinario di assunzioni a tempo indeterminato l’art.33, comma 2, del D.L. 34/2019 detta le condizioni per le assunzioni di personale a tempo indeterminato secondo la capacità finanziaria dei comuni, stabilendo che “A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”.

In base a quanto dettato dal DPCM 17 marzo 2020:

L’art. 1 “Finalità, decorrenza, ambito soggettivo” è finalizzato ad individuare le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative

percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia.

L'art. 2, "Definizioni" stabilisce i dati da considerare al fine della verifica dei predetti valore soglia, precisando che per spesa del personale deve essere considerata quella per impegni di competenza riguardante tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, **al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP**, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Mentre per entrate correnti, deve essere considerata la media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, **considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.**

L'art. 3, "Differenziazione dei comuni per fascia demografica" suddivide i comuni in fasce demografiche (il Comune di Rocca di Neto si colloca nella **fascia e**), **comuni da 5.000 a 9.999 abitanti**);

L'art. 4, "Individuazione dei valori soglia di massima spesa del personale" individuati al comma 1, i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, così come definite all'art. 2 e si riassumono nella tabella che segue:

Tabella 1 (valore soglia massima)

Fasce demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	29,50%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,60%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,90%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,80%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25,30%

Il comma 2 stabilisce che *"A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica"*.

L'art. 5, "Percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio", recita testualmente: *"In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni di cui all'art. 4, comma 2, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei*

fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1”:

Tabella 2 (percentuali massime di incremento della spesa del personale)					
	2020	2021	2022	2023	2024
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 ab.	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

Alla luce dei criteri sommariamente esposti ed essendo l'ultimo Rendiconto di gestione approvato quello dell'anno 2022, si parte dalla esposizione delle entrate correnti degli ultimi tre esercizi chiusi, volendo considerare gli esercizi 2019, 2020 e 2021:

TOTALE SPESA DI PERSONALE (A) - Ultimo rendiconto di gestione approvato (2022)		741.165,84
TOTALE ENTRATE CORRENTI ESERCIZIO 2020		3.614.369,00
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO 2021		4.538.488,97
TOTALE ENTRATE CORENTI ESERCIZIO 2022		3.153.043,98
TOTALE ENTRATE COME DA RENDICONTI APPROVATI ULTIMO TRIENNIO		11.305.901,95
MEDIA ENTRATE CORRENTI		3.768.633,98
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ESERCIZIO 2022		300.000,00
MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE (B)		3.468.633,98

Il Comune di Rocca di Neto, pertanto, si colloca nella fascia demografica di cui alla lett. e) con un valore soglia pari al 26,90%, mentre alla tabella 2 dell'art. 5 c. 1 per la medesima fascia demografica è stabilito, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 la possibilità di un incremento massimo della spesa registrata nel 2022 del:

- 26 % per l'annualità 2024
- 26 % per l'annualità 2025
- 26 % per l'annualità 2026

Per il triennio in questione pertanto si avranno i seguenti risultati:

Spesa di personale anno 2018 (*)		1.032.538,55
26,00%	26,00%	26,00%
2023	2024	2025
268.460,02	268.460,02	268.460,02

L'art. 7 Disposizioni attuative e finali, infine, testualmente recita:

1. La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

2. *I parametri individuati dal presente decreto possono essere aggiornati ogni cinque anni con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.*

Per quanto riguarda il rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, si evidenzia la media della spesa del personale calcolata sul triennio 2011 – 2013 risulta essere pari ad euro 773.380,85, così come meglio evidenziato nella tabella che segue:

COMUNE DI ROCCA DI NETO						
Dotazione organica - Spesa personale massima sostenibile triennio 2024/2026						
voci di spesa	anno 2011 consuntivo	anno 2012 consuntivo	anno 2013 consuntivo	anno 2024	anno 2025	anno 2026
SPESA DEL PERSONALE ED ONERI	773.970,26	714.796,01	600.166,70	889.200,00	889.200,00	889.200,00
PERSONALE IN CONVENZIONE, LSU-LPU, LAVORO FLESSIBILE	119.225,56	74.234,14				
IRAP	57.450,00	47.730,90	38.365,78	99.000,00	94.594,00	94.594,00
SPESA PER BUONI PASTO E ALTRO	8.282,42			0,00	0,00	0,00
DIRITTI DI ROGITO						
SPESE PER ELEZIONI						
FORMAZIONE						
totale parziale	958.928,24	836.761,05	638.532,48	988.200,00	983.794,00	983.794,00
eventuali esclusioni di spesa	0,00	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
SPESA CENS. 2011 E INDAGINI STAT.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DIRITTI DI ROGITO	5.079,56	1.975,27	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
SPESA PER FORMAZIONE ED ALTRE DETRAIBILI	8.688,68	11.973,87	5.784,00			
SPESE PER ELEZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FORMAZIONE	0,00	761,99		0,00	0,00	0,00
RINNOVI CONTRATTUALI	79.815,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale esclusioni di spesa	93.584,10	14.711,13	5.784,00	295.000,00	295.000,00	295.000,00
totale NETTO annuo	865.344,14	822.049,92	632.748,48	693.200,00	688.794,00	688.794,00
totale spesa triennio 2011/2013	2.320.142,54					
media spesa triennio 2011/2013	773.380,85					
saldo				80.180,85	84.586,85	84.586,85

Tutto ciò premesso:

- la spesa consentita per l'anno 2024, come modificata a seguito dell'entrata in vigore del citato DPCM, in applicazione della percentuale consentita pari al 26%, è pari ad euro € 268.450,02.

Rispetto dei limiti per le assunzioni a tempo determinato

In riferimento alle assunzioni a tempo determinato relative al triennio 2024/2026 si specifica quanto segue:

- l'articolo 9, comma 28, del Dl 78/2010, prescrive che le amministrazioni possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

A partire dal 2014, la legge 114/2014 (articolo 11, comma 4bis) ha previsto che tali limitazioni non si applichino agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale previsto dai commi 557 e 562, articolo 1, della legge 296/2006. Anche per gli enti virtuosi, in ogni caso, c'è il vincolo che la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

La legge 160/2016, che ha convertito il Dl 113/2016, all'articolo 16, comma 1 quater, ha disposto l'esclusione dalle limitazioni previste per la spesa flessibile le assunzioni a tempo determinato, in base all'articolo 110, comma 1, del Dlgs 267/2000, superando di fatto quanto imposto dalla deliberazione n. 14/2016 della sezione Autonomie, che includeva tali incarichi dirigenziali a tempo determinato nel campo di applicazione dell'articolo 9, comma 28, del Dl 78/2010, in quanto quest'ultimo non li elencava tra i soggetti esclusi.

Viene altresì rispettato il limite previsto dall'art. 60 comma 3 del CCNL 2019/2021 che impone che il numero massimo di contratti a tempo determinato e di contratti di somministrazione a tempo determinato stipulati da ciascun ente complessivamente non può superare il tetto annuale del 20% del personale a tempo indeterminato in servizio al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con arrotondamento dei decimali all'unità superiore qualora esso sia uguale o superiore a 0,5.

Il Comune di Rocca di Neto è risultato in regola rispetto alla riduzione delle spese di personale previsto dai commi 557 e 562, articolo 1, della legge 296/2006 e la spesa storica sostenuta per tale tipologia di rapporti di lavoro nell'anno 2009, risulta essere pari ad euro 58.175,25.

L'ente non ha in programma assunzioni di personale a tempo determinato per il triennio 2024/2026, qualora queste assunzioni dovessero essere programmate, in relazione a quanto sopra sinteticamente descritto, dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 28 del DL 78/2010.

CONCLUSIONI

L'amministrazione, nel Piano triennale di fabbisogno di personale 2024/2026, dovrà avere ben chiara la ricaduta pluriennale dell'utilizzo delle proprie capacità assunzionali in relazione alla possibilità del proprio bilancio di sostenere gli oneri derivanti dal mantenimento nel tempo dei livelli occupazionali (pregressi e conseguenti ai nuovi reclutamenti).

Nell'ottica di un necessario approccio prudentiale alle politiche di reclutamento è necessario evidenziare che, anche laddove questo Comune, rispetti i vincoli di finanza pubblica e abbia a disposizione capacità assunzionale, non necessariamente potrà utilizzarla.

Particolare attenzione dovrà essere posta inoltre, al reclutamento del personale da dedicare agli interventi PNRR conseguiti, nel rispetto dei limiti imposti dalla Circolare n.4/2022 della RGS e in linea con le prescrizioni per la rendicontazione delle suddette spese.

Ciò, in quanto l'andamento complessivo della gestione di bilancio potrebbe far emergere squilibri tutt'altro che temporanei e derivanti da criticità, prevedibili o intervenute, che possono avere diverse origini quali: incapacità di riscossioni delle entrate; incrementi delle spese pluriennali dovute a situazioni contingenti (passività potenziali, soccombenze da contenzioso, ecc.) o dovute a situazioni straordinarie (eventi sismici o idrogeologici, pandemie ecc.).

In tali circostanze, infatti, la scelta di assumere nuovo personale in assenza di una effettiva capacità di mantenere un equilibrio strutturale finirebbe per tradursi in un ulteriore appesantimento della spesa corrente dell'ente con effetti duraturi anche sui saldi.

Di conseguenza, si dovrà valutare attentamente la capacità del Comune di mantenere nel tempo un volume di *entrate correnti* tale da poter sostenere non solo gli oneri dei livelli occupazionali attuali ma anche quelli ulteriori derivanti dal possibile esercizio delle facoltà assunzionali a disposizione in relazione alla fascia di appartenenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dr. Pietro Paolo Brasacchio

ALLEGATO D**DOTAZIONE ORGANICA**

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio
		numero			numero
A.1	0	0	C.1	2	2
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	
A.4	0	0	C.4	2	2
A.5	0	0	C.6	2	2
B.1	0	0	D.1	3	(**) 2
B.2	(*) 13	(*) 13	D.1	(*) 1	(*) 1
B.3	0	0	D.2	0	0
B.4	1	1	D.3	0	0
B.5	0	0	D.4	0	0
B.6	0	0	D.5	1	1
B.7	0	0	D.6	0	0
B.8	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	1	1	TOTALE	11	10

(*) Personale di ruolo con contratto part-time

(**) Personale con contratto ex art 110

ALLEGATO D

COMPOSIZIONE PER AREE					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	(*) 1	(*) 1
C	0	0	C	(*) 1	(*) 1
D	1	(**) 1	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	1	1	TOTALE	3	3
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	(*) 2	(*) 2	B	(*) 3	(*) 3
C	2	2	C	1	1
D	0	0	D	(*) (**) 2	(*) (**) 2
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	4	4	TOTALE	6	6
AREA MANUTENTIVA			TOTALE AL 31/12/2018		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	B	1	1
B	(*) 7	(*) 7	B	(*) 13	(*) 13
B	1	1	C	4	4
C	2	2	C	(*) 2	(*) 2
D	1	0	D	(*) 1	(*) 1
Dirigenti	0	0	D	(**) 2	(**) 2
			D	2	1
TOTALE	11	10	TOTALE	25	24

(*) Personale di ruolo con contratto part-time

(**) Personale con contratto ex art 110